



Comunicato stampa

Data

21.01.2014

Il Sorvegliante dei prezzi e la Posta Svizzera raggiungono un accordo di ampia portata su prezzi e altre misure

Il Sorvegliante dei prezzi e la Posta Svizzera hanno siglato un accordo di ampia portata su prezzi e altre misure per quanto riguarda l'invio di lettere e pacchi. Esso prevede, in particolare, varie riduzioni nonché la rinuncia ad aumenti di prezzo, l'abbassamento della quantità minima per gli invii di massa più a buon mercato e la distribuzione di quattro francobolli gratuiti a tutte le economie domestiche. Ne beneficeranno i clienti sia privati sia commerciali. La maggior parte delle misure entrerà in vigore il 1° aprile 2014.

Alla fine del 2012 il Sorvegliante dei prezzi era sceso in trattative con la Posta Svizzera per raggiungere una riduzione dei prezzi per l'invio di lettere e pacchi. Da un'analisi dei prezzi nel settore della logistica, il Sorvegliante dei prezzi era infatti giunto alla conclusione che la Posta applicava dei prezzi esagerati. Il Sorvegliante dei Prezzi ha pertanto sollecitato la Posta a concedere ai suoi clienti una riduzione dei prezzi. Poiché, in un primo momento, la Posta aveva respinto questa richiesta, nel febbraio 2013 il Sorvegliante dei prezzi ha dovuto aprire una procedura formale per emanare una decisione. L'accordo che ora è stato raggiunto in via amichevole, valido fino alla fine di marzo 2016, viene ampiamente incontro alla richiesta iniziale del Sorvegliante dei prezzi, motivo per cui la suddetta procedura formale può essere considerata chiusa in quanto priva di oggetto.

Le *principali* misure concordate sono le seguenti:

- a partire dal 1° aprile 2014 la Posta offre la «lettera maxi per l'estero» nuovamente senza abbinamento alla prestazione complementare «raccomandata», rendendola così di 6 franchi, ossia fino al 39 %, più conveniente;
- per i clienti commerciali, la quantità minima per gli invii di massa a condizioni più favorevoli viene ridotta da 500 a 350 unità. Nella sua versione più conveniente (formato cartolina postale) un tale invio costerà 47 centesimi (invece del prezzo normale per la posta B di 85 centesimi). Si tratta dunque di una riduzione del 45 %;
- per i clienti privati la Posta riduce di 1,50 franchi i prezzi per gli invii di ritorno dei pacchi, pari a una diminuzione che può giungere fino al 21 %, e la tassa di sdoganamento di 50 centesimi, pari a una diminuzione che può giungere fino al 3,5 %;
- ogni economia domestica riceverà nel 2014 quattro francobolli («WebStamps») del valore di un franco ciascuno;
- i prezzi per gli invii di lettere per posta A e B e quelli degli invii domestici di pacchi non saranno aumentati almeno fino alla fine di marzo 2016.



Per una panoramica dei prezzi, delle misure concordate e delle modalità d'applicazione rimandiamo all'accordo amichevole e al relativo allegato, entrambi disponibili in allegato e sul sito Internet www.mister-prezzi.admin.ch.

Informazioni:

Stefan Meierhans, Sorvegliante dei prezzi, tel. 031 322 21 02

Beat Niederhauser, Capoufficio della Sorveglianza dei prezzi, tel. 031 322 21 03